

Comunità viva



SAN DOMENICO SAVIO, IL SANTO BAMBINO PLASMATO DA DON BOSCO

Ancora bambino decise quale sarebbe stato il suo progetto di vita: vivere da vero cristiano e in questo fu decisivo l'incontro con don Bosco. Da quel momento infatti la sua esistenza fu piena d'amore e carità verso il prossimo... Nel 1856 fondò la Compagnia dell'Immacolata e poco più tardi morì quasi quindicenne divenendo così il più giovane santo cattolico non martire.

Eccezionalmente, a 7 anni fu ammesso alla prima comunione. Quel giorno (era la domenica di Pasqua del 1849) su un foglietto conservato da lui in un libro di preghiere e trovato poi da Don Bosco, il piccolo Domenico scrisse testualmente: "1. Mi confesserò molto sovente e farò la comunione tutte le volte che il confessore mi darà licenza. 2. Voglio santificare i giorni festivi. 3. I miei amici saranno Gesù e Maria. 4. La morte, ma non peccati". Questi propositi furono il suo programma di vita.

4. La morte, ma non peccati". Questi propositi furono il suo programma di vita.

**I SALESIANI LO FESTEGGIANO
IL 6 MAGGIO
ORE 18.30 CON LA S.MESSA**

Pio XI lo definì "Piccolo, anzi grande gigante dello spirito". Dichiarato eroe delle virtù cristiane il 9 luglio 1933, il venerabile pontefice **Pio XII beatificò Domenico Savio il 5 marzo 1950** e, in seguito al riconoscimento di altri due miracoli avvenuti per sua intercessione, **lo canonizzò il 12 giugno 1954**. Domenico, quasi quindicenne, divenne così il più giovane santo cattolico non martire. I suoi resti mortali sono venerati nella Basilica torinese di Maria Ausiliatrice. **E' patrono** dei "pueri cantores", nonché **dei chierichetti**, entrambe mansioni liturgiche che svolse attivamente. Altrettanto nota è la sua speciale **protezione nei confronti delle gestanti, tramite il segno del cosiddetto "abitino"**, in ricordo del miracolo con cui il santo salvò la vita di una sua sorellina che doveva nascere.

La memoria liturgica del santo è stata fissata al 9 marzo, mentre per la Famiglia Salesiana e per le diocesi piemontesi è stata posta al 6 maggio, in quanto l'anniversario della morte cadrebbe in Quaresima.

Domenico morì, infatti, il 9 Marzo 1857 di tubercolosi, non ancora quindicenne e, sul letto di morte sembra aver detto:

"CHE BELLA COSA IO VEDO MAI!"

...probabilmente riferendosi alla visione del Paradiso.



Parrocchia Oratorio San Giovanni Bosco Salesiani Trieste
Via dell'Istria 53 - 040638526 - salesianitrieste.it - trieste@salesianinordest.it

Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE



2 MAGGIO 2021 - Domenica V di Pasqua



In questo Vangelo Gesù, usando immagini chiare e care ad ogni viticoltore, parla del Padre come del vignaiolo, di sé come della vite, e di noi come dei tralci. È dunque chiaro che Gesù ci dice che per avere la vita in Dio, **per avere la vita vera, quella piena, bella, vera, bisogna essere tralci di questa vite**. Il problema non è essere forti, bravi, capaci di chissà quali iniziative, ma rimanere attaccati a Lui. Il tralcio, infatti, staccato dalla vite muore! Certo, questo per il nostro amor proprio è un duro colpo: abbiamo bisogno di Lui! Gesù non ci dice che senza di Lui possiamo fare poco, no, no, ci dice che senza di Lui non possiamo fare nulla! Noi cristiani dobbiamo

ammettere che tante cose partono da noi, dalle nostre belle iniziative, siamo soddisfatti di aver fatto belle, entusiasmanti e vistose celebrazioni, e questo non è certo sbagliato. Occorre, però, chiedersi anche i frutti che queste cose hanno portato. **Spesso**, ammettiamolo con onestà, **siamo collegati ad altre fonti di vita che vita poi alla fine non danno**. Spesso le cose partono da noi e finiscono con noi, i frutti che portiamo non hanno il sapore dell'immortalità. Al nostro desiderio di portare frutti di vita eterna, di produrre vino buono, Gesù ci invita ad accogliere la Sua Parola. Se accolta, questa Parola di vita eterna spazza via le tante parole menzognere che albergano nel nostro cuore: parole sterili, amare, rabbiose, tristi, vane imposizioni del sistema di chi ci sta intorno, ma non la verità del nostro cuore!

Gesù non usa mezze misure: "Senza di me non potete fare nulla". Non dice che faremo le cose male o a metà, dice che proprio non faremo nulla. Sì, è proprio così: possiamo correre dalla mattina alla sera e impegnarci in mille attività, ma, se lo facciamo senza di Lui, tutto è sterile, vuoto e insignificante.

*In poche righe viene ripetuto per sei volte l'espressione "rimanere in me". È molto bella e importante questa insistenza, perché ci ricorda che **non bastiamo a noi stessi**, che non siamo noi la fonte della nostra gioia, che da soli non possiamo conquistare la pienezza della vita.*

Parola di Dio

At 9,26-31;

Sal 21;

1 Gv 3,18-24;

Gv 15,1-8

*A te la mia lode,
Signore, nella
grande assemblea*



Nelle Sante Messe ricordiamo

Domenica 2 MAGGIO	Def. Comunità Parrocchiale/ Ex-allievi defunti/ Rosina, Domenico e Vera Lugarà/ Zaira/ Def. Fam. Prisma/Antonella/ Mina, Giovanni e Anna
Lunedì 3 MAGGIO	Carla e Giuseppe Benedetti, Marco/ Livio/ Amedeo, Carmela e Giuseppina/ Bruna e Adriano Rampini/ Carmine (trigesimo)/ Nazarena Chiti
Martedì 4 MAGGIO	Aldo Tavano, Emma e Fabio/ Def. Fam. Rabar e Flegar/ Def. Fam. Poggi e Battigelli/ Carlo
Mercoledì 5 MAGGIO	Nicolò/ Def. Fam. Vecchiet e Gasperini/ Def. Fam. Scagnol-Duse/ Franco Gant (trigesimo)/ Barbara-Laura-Amedeo
Giovedì 6 MAGGIO	Def. Fam. Miraldi Vincenzo/ Laura Pacorini/ Def. Fam. Sova
Venerdì 7 MAGGIO	Vittorio e Daniela/ Marina e Oles/ Don Michele Senisi/ Anime del Purgatorio
Sabato 8 MAGGIO	Pietro-Maria-Antonio- Dorotea/ Def. Fam. Gallopin-Osenda e Amici/ Anna e Libero/ Vittorio e Bartolomeo Giraldi/ Ferdinando Gulin/ Guido Blasi
Domenica 9 MAGGIO	Def. Comunità Parrocchiale/ Elda-Attilio-Sergio/ Livio e Mariio/ Mario Cossino/ Def. Fam. Patocco, Miani e Barbato



AVVISI

Ogni sera alle ore 18.30 dal Lunedì al Sabato, sarà proposta la preghiera del S. Rosario da un gruppo o persone della Parrocchia/Oratorio

Giovedì 6 Maggio FESTA DI SAN DOMENICO SAVIO. Solenne S. Messa all'aperto (tempo permettendo) alle ore 18.30 - Sarà con noi un nuovo sacerdote salesiano. Prima della Messa, dalle ore 16.30 nei cortili OMA e SDB giochi per i bambini del doposcuola, del catechismo e delle associazioni.

Mese di Maggio in Comunità

DOMENICA 2 MAGGIO + V DOMENICA DI PASQUA At 9,26-31; Sal 21; 1Gv 3,18-24; Gv 15,1-8 A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea
LUNEDÌ 3 MAGGIO Ss. FILIPPO e GIACOMO apostoli 1Cor 15,1-8a; Sal 18; Gv 14,6-14 Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio
MARTEDÌ 4 MAGGIO s. Lazzaro martire At 14,19-28; Sal 144; Gv 14,27-31a I tuoi amici, Signore, proclamano la gloria del tuo Regno
MERCOLEDÌ 5 MAGGIO At 15,1-6; Sal 121; Gv 15,1-8 Andremo con gioia alla casa del Signore
GIOVEDÌ 6 MAGGIO SAN DOMENICO SAVIO At 15,7-21; Sal 95; Gv 15,9-11 Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore
VENERDÌ 7 MAGGIO At 15,22-31; Sal 56; Gv 15,12-17 Ti loderò fra i popoli, Signore 1° VENERDÌ DEL MESE
SABATO 8 MAGGIO At 16,1-10; Sal 99; Gv 15,18-21 Acclamate il Signore, voi tutti della terra
DOMENICA 9 MAGGIO + VI DOMENICA DI PASQUA At 10,25-26.34-35.44-48; Sal 97; 1Gv 4,7-10; Gv 15,9-17 Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia
1° Giovedì del mese: ore 20.30 ADORAZIONE EUCARISTICA
1° VENERDÌ DEL MESE: ORE 17.00 s. Messa in Via Doda

S. MESSE ORARI



FESTIVA

08.30 Parrocchia
09.30 Via Doda
10.00 Oratorio
11.00 Parrocchia
19.00 Parrocchia

PREFESTIVA

17.00 Via Doda
19.00 Parrocchia

FERIALE

07.00 Parrocchia
08.15 Parrocchia
18.00 Parrocchia

Lodi

08.00

Adorazione eucaristica

20.30 Ogni primo giovedì del mese
17.00 Ogni terzo giovedì del mese

Messa del primo venerdì del mese
Ore 17.00 in Via Doda

